



COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza

Sportello Unico Attività Produttive

e-mail segreteria@comune.recoaroterme.vi.it

pec: segreteria.comune.recoaroterme.vi@pecveneto.it

<p>Imposta di bollo € 16,00 assolta con marca n. 01211595760808 del 27/07/2023</p> <p>da applicarsi a cura del richiedente</p>
--

Prot. n. 11502

Li, 03 Agosto 2023

IL RESPONSABILE S.U.A.P. - RESPONSABILE DEL SETTORE 1

Premesso che:

- con protocollo SUAP ricevuta n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0328037 in data 27/07/2023 e protocollo comunale n. 11370 in data 01/08/2023 è stata inoltrata istanza dal sig. Turcato Tarcisio Moreno in qualità di Presidente dell'associazione Polisportiva Merendaore, codice fiscale-P. I.V.A. 02114350248, con procura al professionista incaricato arch. Prebianca Denis con studio in Recoaro Terme e successive integrazioni depositate agli atti, di:

- la segnalazione di “ *comunicazione variazioni successive alla prima notifica per ...* ”
- la segnalazione di “ *presentazione scia sanitaria per attività senza sede fissa ...* ”
- la segnalazione di “ *inizio di attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande in occasione di sagre ...* ”
- la richiesta di “ *licenza di pubblico spettacolo o trattenimento (che si svolgono oltre le ore 24 ...)* ”
- la richiesta di “ *nulla osta di agibilità per allestimenti ...* ”

- tale pratica è inerente la “Festa della birra” nei giorni dall’11 al 13 Agosto 2023 e “Festa della castagna” nel giorno 15 Ottobre 2023, eventi per i quali si dichiara l’inizio delle attività alle ore 8:00 e la loro conclusione alle ore 2:00 con svolgimento in via Merendaore su area privata della quale il richiedente ha la disponibilità, come da dichiarazione allegata alla pratica;

- gli eventi succitati comprendono: stand di cucina, spettacolo con gruppi musicali, dj, musica dal vivo all’aperto con intrattenimento ed animazione, come meglio dettagliato negli allegati programma, documentazione tecnica ed ulteriori integrazioni;

- l’istanza in argomento è stata inoltrata:

- all’ULSS 8 Berica quale comunicazione variazioni successive a prima notifica, scia sanitaria e di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, giusto prot. Suap n. 0334047/2023;
- al Settore Tecnico per le verifiche e gli adempimenti di competenza, tra i quali in particolare l’agibilità dei luoghi di cui all’art. 80 del T.U.L.P.S. oltre che alla valutazione di emissioni di eventuali ulteriori provvedimenti inerenti la viabilità, la pubblica sicurezza ed altro ancora, giusto prot. Suap n. 0334370/2023;
- al Consorzio di Polizia Locale Valle Agno per opportuna conoscenza ed eventuale competenza, giusto prot. Suap n. 0334046/2023;
- alla Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo ai sensi di quanto stabilito dall’allegato “Tabella A” del D.Lgs. n. 222/2016, giusto prot. Suap n. 0334334/2023.

Dato atto che:

- l’evento rientra nel calendario approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 125 dell’08/11/2022 ed inoltrato alla Regione del Veneto in adempimento a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 184/2017;

- la Giunta comunale con decisione n. 55 del 14/06/2023, ha stabilito che per tutti gli eventi analoghi alla presente pratica promossi nel corrente anno da associazioni senza scopo di lucro, venga concessa:

- l’esonero dal pagamento del canone unico sia per l’occupazione di suolo pubblico che per le pubbliche affissioni ai sensi, rispettivamente, dell’art. 53 c. 1 lett. P) e 30 c. 1 lett. G) del vigente regolamento del canone unico;
- la deroga all’orario di conclusione dei festeggiamenti musicali, rispetto al limite stabilito dall’art. 3 c. 4 del vigente regolamento comunale di tutela de decoro urbano della Valle dell’Agno, per cui, in relazione a quanto dichiarato

nella pratica in argomento, sono stati comunicati gli orari meglio precisati nella parte autorizzativa del presente provvedimento;

decisione che è stata resa nota al procuratore dell'istanza giusto prot. Suap n. 0334400/2023 smi;

Rilevato che per gli analoghi eventi, ricorrendone i presupposti, nell'anno precedente la Commissione Comunale di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo in data 22/07/2022 con protocollo n. 10468 aveva espresso il parere di cui all'art. 141 dell'R.D. n. 635/1940 finalizzato al rilascio dell'agibilità di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S. da parte del Responsabile del Settore Tecnico;

- il procuratore/tecnico incaricato ha dichiarato che: *“ per gli eventi inerenti la pratica Suap in oggetto (festa della birra e festa della castagna) l'intera documentazione allegata è immutata rispetto a quella presentata con la precedente analogo pratica Suap n. TRCTCS59M05L551E-25052022-1039 e che, pertanto, la natura dei luoghi oggetto di installazione degli allestimenti temporanei succitati, le condizioni di sicurezza e quant'altro certificato nella predetta pratica Suap del 2022 sulle quali si è espressa la Commissione Comunale di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo di cui al verbale n. 10468 del 22/07/2022, sono invariate, e ciò ai sensi di quanto consentito dall'art. 141, ultimo capoverso, dell'R.D. n. 635/1940”;*

- per quanto sopra il Responsabile del Settore Tecnico f.f. con prot. Suap n. 0337095/2023 ha trasmesso la licenza di agibilità temporanea dei luoghi art. 80 TULPS protocollo comunale n. 11450/2023, che è stata pertanto inoltrata al procuratore con comunicazione Suap prot. n. 0337105/2023;

Per quanto sopra esposto;

Richiamati:

- l'art. 68 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/193 così come modificato dall'art. 7 c. 8 bis lett. a) della L. n. 112/2013, e gli artt. 116 e seguenti del relativo Regolamento esecutivo approvato con R.D. n. 635/1940;
- l'art. 80 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/193 e gli artt. 141 e seguenti del relativo Regolamento esecutivo approvato con R.D. n. 635/1940;
- l'art. 19 del D.P.R. n. 616/1977;
- la normativa vigente in materia di S.U.A.P. ed in particolare il D.P.R. n. 160/2010;

Vista la propria competenza:

- di Responsabile del Settore 1 Servizi amministrativi-commercio, giusto decreto del Sindaco n. 15 del 26/07/2022 prot. n. 10606, con cui il sottoscritto è stato incaricato di Posizione Organizzativa del Settore 1 Servizi amministrativi, fino al 31.07.2025;
- in materia S.U.A.P. ai sensi del disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, come previsto dalla delibera di Giunta comunale n. 42 del 22.04.2015 smi, con la quale è stata approvata la convenzione per l'utilizzo della soluzione informatica realizzata dalle Camere di Commercio;

A U T O R I Z Z A

il sig. Turcato Tarcisio Moreno, in qualità di Presidente dell'associazione Polisportiva Merendaore, alle attività di spettacolo con gruppi musicali, dj, musica dal vivo all'aperto con intrattenimento ed animazione per i seguenti eventi che si svolgeranno in via Merendaore solo per i seguenti giorni:

- “Festa della birra” dall'11 al 13 Agosto 2023
- “Festa della castagna” il 15 Ottobre 2023

eventi durante i quali i festeggiamenti con musica dovranno concludersi entro i seguenti orari:

- l' 11/08/2023 fino alle ore 24:00 del giorno successivo come da istanza .mda e parziale deroga succitata
- il 12/08/2023 fino alle ore 24:00 del giorno successivo come da istanza .mda e parziale deroga succitata
- il 13/08/2023 fino alle ore 24:00 del giorno successivo come da istanza .mda e parziale deroga succitata
- il 15/10/2023 fino alle ore 23:30, come da vigente regolamento decoro urbano Valle Agno

Gli eventi sopra elencati dovranno svolgersi esclusivamente nell'area e strutture di cui alle planimetrie allegate alla pratica Suap in argomento e precisate anche nella licenza di agibilità temporanea dei luoghi prot. n. 11450/2023 allegata sub A) alla presente autorizzazione; ciò nel rispetto di quanto dettagliato nell'istanza Suap ricevuta REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0328037, nei relativi allegati tra i quali il piano di emergenza e la relazione tecnica in cui si dichiara un affollamento massimo ipotizzato di 500 persone, sotto la stretta osservanza delle norme di legge e regolamenti vigenti in

materia, della predetta licenza di agibilità temporanea prot. n. 11450/2023 e delle prescrizioni di cui al verbale della Commissione Comunale di Vigilanza prot. n. 10468/2022 allegata sub B).

L'inosservanza di quanto sopra determina la decadenza della presente autorizzazione.

E' fatto obbligo, pena la nullità della presente licenza temporanea, di non eseguire modifiche dello stato dei luoghi e degli impianti e/o di quant'altro indicato nella documentazione prodotta.

La presente autorizzazione, che ha carattere temporaneo, è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per l'inosservanza delle norme di legge in materia e potrà essere sospesa, annullata o revocata su motivata richiesta del Prefetto.

Qualora le dichiarazioni rese in ordine all'istanza Suap presentata dovessero risultare false o mendaci, il presente atto è nullo di fatto e di diritto.

Il sig. Turcato Tarcisio Moreno sopra identificato e, per suo tramite il procuratore, professionista incaricato arch. Prebianca Denis, dovranno garantire in particolare:

- idonei percorsi di esodo di emergenza e, più in generale, l'attuazione ed il rispetto di tutte le misure contenute nel piano di emergenza e nella relazione tecnica allegati alla pratica in argomento;

- che vengano rispettati i limiti di rumorosità previsti dalla normativa vigente in materia ed in particolare che non vengano superati i limiti stabiliti dal D.P.C.M. 14/11/1997 s.m.i. *oltre al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 c. 4 del vigente Regolamento di "Tutela del decoro urbano della Valle dell'Agno in cui si dispone che: "Negli spazi pubblici o aperti al pubblico, è vietato ogni genere di schiamazzo, grida, strepito, nonché qualsiasi tipo di rumore molesto, dalle ore 23,30 alle ore 7,00 del giorno successivo ... (omissis) ", tenendo comunque presente la deroga citata in premessa alla conclusione dei festeggiamenti musicali entro gli orari sopra indicati;*

- l'inoltro tramite Suap, delle dichiarazioni di corretto montaggio e collaudo di strutture ed impianti e di conformità alla regola d'arte degli stessi prima dell'inizio degli eventi;

- l'osservanza di quanto stabilito nel piano di emergenza allegato alla pratica Suap in argomento, in cui si prescrive che: *" ... (omissis) durante tutta la manifestazione sarà vietata la vendita di bevande contenute in bottiglie di vetro o in lattine di alluminio";*

- l'osservanza delle indicazioni di cui alla comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza e di cui alla direttiva del Ministero dell'Interno inoltrata per il tramite della Prefettura di Vicenza, giunte rispettivamente al protocollo comunale n. 10134/2022 e n. 7890/2018, come pure dell'ordinanza n. 1127/2023 emessa dalla Questura di Vicenza, documenti inoltrati in copia al procuratore della presente pratica giusto prot. Suap n. 0334400/2023.

Si precisa che:

- la presente autorizzazione è valida solo ed esclusivamente per il tempo ed il luogo sopra indicati ed è sempre revocabile per abusi del titolare o per ragioni d'ordine e di pubblica sicurezza, nonché per violazione delle prescrizioni cui è vincolata; potrà inoltre essere sospesa, annullata o revocata su motivata richiesta del Prefetto;

- il soggetto promotore degli eventi in argomento dovrà essere in possesso:

- di apposita polizza di responsabilità civile verso terzi
- di eventuale nulla-osta S.I.A.E., ove previsto;

- il soggetto promotore dovrà provvedere al rispetto dell'adempimento previsto dall'art. 18 del TULPS, come comunicato al procuratore della pratica con prot. Suap n. 0334400/2023;

- l'Amministrazione comunale è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose che possono verificarsi in conseguenza allo svolgimento degli eventi in argomento.

La presente autorizzazione:

- è subordinata al rispetto delle norme previste dai regolamenti comunali per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e per la tutela del decoro urbano nonché di quelle previste dal vigente Codice della Strada;

- al rispetto dei regolamenti comunali inerenti oneri eventualmente dovuti in relazione alle attività svolte durante l'evento in argomento;

- in quanto riferita alla “licenza per il pubblico spettacolo” non ha carattere assorbente o di sanatoria rispetto ad altri obblighi e/o altre autorizzazioni necessarie per l’espletamento dell’attività menzionata e che dovranno essere oggetto di separate valutazioni e/o procedimenti da parte di altri Enti/Uffici;

- viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e trasmessa, attraverso l’apposita funzionalità prevista dal servizio Suap:

- al sig. Turcato Tarcisio Moreno, in qualità di Presidente della Polisportiva Merendaore, per il tramite del suo procuratore arch. Prebianca Denis;

- agli Enti-Uffici competenti anche ai sensi di quanto stabilito dall’allegato “Tabella A” del D.Lgs. n. 222/2016 e di quanto disposto dall’art. 19 c. 4 del D.P.R. n. 616/1977.

La presente autorizzazione sarà pubblicata all’Albo Pretorio on-line del Comune di Recoaro Terme per 15 giorni consecutivi e nella sezione Amministrazione Trasparente-Altri Contenuti del sito istituzionale dell’Ente.

Si attesta l’assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi del firmatario dell’atto.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della L. n. 241/1990, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione del provvedimento da parte del Suap.

Si dichiara che il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge originale, con efficacia prevista dal D.Lgs. 82/82005 smi.

IL RESPONSABILE S.U.A.P. - Resp. Settore 1
dott. Federico M. Fiorin

(documento firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)

COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza
Settore 3 Ufficio Tecnico



Recoaro Terme 02/08/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

Richiamata l'istanza SUAP pratica TRCTCS59M05L551E-27072023-1630 a firma del Presidente associazione Polisportiva Merendaore con la quale chiede di essere autorizzata ad eseguire le manifestazioni " FESTA DELLA BIRRA" e "FESTA DELLE CASTAGNE", in programma, la prima i giorni 11-12-13 Agosto 2023, e la secnda il 15/10/2023, da effettuarsi nell'area antistante la chiesa di Merendaore di proprietà della parrocchia ad uso pubblico inerente a tale manifestazione;

Vista la Relazione Tecnica di asseverazione allegata alla pratica, a firma del Tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale degli architetti della Provincia di Vicenza al n. 1083, redatta anche ai sensi del D.M. Ministero dell'Interno Dipartimento di Pubblica Sicurezza con la quale assevera la conformità dei locali/luoghi e degli impianti di cui all'evento in oggetto, compiutamente descritti negli elaborati allegati alla pratica Suap in argomento, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, alla conformità al Regolamento Edilizio comunale, al Codice della Strada al Codice Civile ed alle regole tecniche stabilite con decreto ministro dell'Interno del 19/08/1996 smi ed assevera che gli stessi rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia, come sopra richiamate. E che infine lo stesso tecnico dichiara che gli allegati alla pratica Suap succitata sono redatti in piena conformità alle norme di legge e dai vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la predetta pratica Suap cui è riferita la presente asseverazione non può comportare limitazione di diritti dei terzi;

Considerato che tale pratiche SUAP presentata al Comune a firma del tecnico incaricato della sicurezza come da appunti sopra elencati con allegate planimetrie generali che indicano gli spazi dove si svolge tale manifestazione;

Riscontrato che l'area di proprietà della Parrocchia di Merendaore sita nei pressi della chiesa stessa in Comune di Recoaro Terme di fatto viene usata annualmente allo scopo da decine di anni;

Richiamato il verbale della Commissione Pubblici Spettacoli prot. n. 10468-2022 nel quale vengono riportate le prescrizioni sullo svolgimento delle manifestazioni " Festa Della Birra e Delle Castagne" oggetto del presente rilascio di attestazione di agibilità pubblica dei luoghi;

Riscontrata l'assenza dal servizio del Responsabile del Settore 3 – Servizi Tecnici Arch. Federico Moretti, nominato con Decreto del Sindaco in data 01/12/2020 prot. 12106;

Richiamato il provvedimento del Responsabile del Settore 3 – Servizi Tecnici, Arch. Federico Moretti, prot. 1442 del 31/01/2023, con il quale il sottoscritto è stato nominato sostituto della Posizione Organizzativa, ai sensi dell'art. 84 Ccnl 2019/2021 e dell'art. 23 Ccdi 2019-2021;

Il sottoscritto Geom. Gabriele Petrocco, in qualità di Sostituto del Responsabile Settore 3;

Visto l'art. 80 del T.U. Leggi di P.S., approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773 art. 141 e seguenti del relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 1940 n. 635, modificato con D.P.R. n. 311 del 28.05.01;

Visto l'art. 19 comma 1 del D.P.R. 267 del 18 agosto 2000;

DA LICENZA DI AGIBILITA' TEMPORANEA

dei locali e dell'area circostante la chiesa di Merendaore come indicato nelle planimetrie allegate alla pratica SUAP TRCTCS59M05L551E-27072023-1630, dove si svolgono le manifestazioni denominate "Festa Della Birra e Delle Castagne", in programma nei giorni 11-12-13 agosto 2023 e 15 ottobre 2023, come asseverato dall'organizzatore e dal tecnico incaricato e verbale della Commissione di Pubblico Spettacolo assunto al prot. 10468/2022.

PRECISA CHE

- l'inosservanza di quanto sopra precisato determina la decadenza del presente titolo.
- si ricorda altresì che è fatto obbligo pena nullità della presente temporanea agibilità di non eseguire modifiche dello stato dei luoghi e degli impianti e/o di quant'altro indicato nella documentazione prodotta.
- la presente agibilità, che ha carattere temporaneo (solo per il periodo sopra riportato), e sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per l'inosservanza della norme di legge vigenti in materia e potrà essere sospesa, annullata o revocata su motivata richiesta del Prefetto.
- qualora le dichiarazioni rese in ordine all'istanza presentata dovessero risultare false o mendaci il presente atto è nullo di fatto o di diritto.
- copia della presente viene trasmessa per quanto di competenza al SUAP Ufficio Commercio.

documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/03/2005 n. 82/2005 s.m.i.)

Il Sostituto di P. O. Del Settore 3
(Geom. Gabriele Petrocco)



COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza
Settore I Affari Generali - Commercio

PROT. N. 10468/2022

OGGETTO: VERBALE DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA DEI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO - EVENTI: FESTA DELLA BIRRA E FESTA DELLE CASTAGNE.

L'anno duemilaventidue il giorno 22 (ventidue) del mese di luglio alle ore 10:00 in Comune di Recoaro Terme presso la sede municipale, si è riunita la Commissione Comunale di Vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo (C.C.V.L.P.S.), convocata dal Sindaco in qualità di Presidente della Commissione con invito pec prot. n. 8945 del 24/06/2022, ai seguenti componenti:

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vicenza
- Responsabile Dipartimento SISP dell'U.L.S.S n. 8 Berica di Vicenza
- Comandante Consorzio Polizia Locale Valle Agno di Valdagno
- Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Recoaro Terme
- p.i. Asnicar Guido - esperto elettrotecnica

Con la medesima comunicazione sono inoltre stati convocati:

- l'organizzatore degli eventi in oggetto - sig. Turcato Tarcisio Moreno Presidente Polisportiva Merendaore
- il suo Procuratore di cui alla pratica Suap oggetto di verifica - arch. Prebianca Denis.

Si dà atto che la C.C.V.L.P.S. è stata costituita con decreto del Commissario Prefettizio adottato con i poteri del Sindaco prot. n. 361 del 22/01/2020.

Sono presenti:

- sig. Armando Cunegato – Sindaco - Presidente
- arch. Luna Roberto – delegato dal Responsabile del Settore Tecnico comunale - Componente
- dott. Oliva Carmine - delegato dal Responsabile Dip. SISP U.L.S.S. n. 8 - Componente
- dott. Cailotto Mirco - delegato dal Comandante Cons.Polizia Locale Valle Agno - Componente (giusta comunicazione di delega giunta al protocollo comunale n. 10450 del 22/07/2022)
- p.i. Asnicar Guido – Esperto elettrotecnica - Componente
- sig. Turcato Tarcisio, Presidente della Polisportiva Merendaore - Organizzatore degli eventi
- arch. Prebianca Denis - Procuratore della pratica Suap inerente gli eventi in oggetto
- dott. Federico Maria Fiorin. - Responsabile del Settore 1 – Responsabile del Suap

Svolge le funzione di segretaria verbalizzante la sig.ra Fontana Paola Cinzia, istruttore amm. Settore 1.

Si premette che risulta assente il Componente “Comando Provinciale Vigili del fuoco” che con comunicazione pec prot. n. 15409 del 14/07/2022, giunta al protocollo comunale nella stessa data al prot. n. 10032/2022 (documento allegato al presente verbale sub A al presente verbale) ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla presente riunione poiché il personale dei VV.F. è impegnato in altre attività di istituto. Pertanto con ulteriore comunicazione pec prot. n. 10072 del 15/07/2022 è stato chiesto al predetto Comando di trasmettere, per tale riunione, il parere e/o le prescrizioni inerenti gli eventi in argomento.

Tale Ente con comunicazione pec giunta al protocollo comunale n. 10134 del 18/07/2022 (documento allegato al presente verbale sub B al presente verbale) ha trasmesso un documento in cui si riportano le condizioni minime che dovranno essere garantite per l'intera manifestazione .

Tutto ciò premesso,

il Presidente della Commissione, constatata la presenza degli intervenuti e letta l'istanza Suap n. TRCTCS59M05L551E-25052022-103, apre le operazioni della Commissione all'uopo istituita al fine dell'espressione del parere propedeutico al rilascio dell'agibilità dei luoghi di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S. ed all'art. 141 e seguenti del relativo Regolamento di esecuzione di cui all'R.D. n. 635/1940.

Viene quindi esaminata la documentazione di cui alla succitata pratica Suap n. TRCTCS59M05L551E-25052022-1039 oltre a quella presentata in sede della presente riunione dal Procuratore arch. Prebianca Denis, (che si allega sub C al presente verbale).

Al termine dell'esame dell'istanza, si prescrive quanto segue:

- il rispetto delle prescrizioni di cui alla comunicazione dei V.V.F. citata in premessa ed allegata sub B) al presente verbale;
- il rispetto delle prescrizioni disposte dall'ULSS8-Dip. SISP e consegnate durante la presente riunione, che si allegano sub D) al presente verbale;
- la presenza di almeno tre servizi igienici per le prime 300 persone divise per sesso oltre ad un servizio igienico per disabili precisando che ogni ulteriori 100 persone dovrà essere aggiunto un servizio igienico;
- che i contenitori dei raccoglitori dei rifiuti siano chiusi;
- in riferimento alla documentazione presentata in data odierna dall'arch. Prebianca Denis ed allegata sub C), si deroga alla distanza tra le strutture dell'evento ed i fabbricati limitrofi aumentando il numero di personale addetto alla prevenzione incendi ed alla sorveglianza;
- la correzione del piano di emergenza;
- che sia presente personale addetto alla gestione della viabilità del parcheggio destinato agli eventi;
- che l'orario di conclusione della musica durante le serate degli eventi sia fissato alle ore 00:00 e di conclusione della mescolta alle ore 00:30.

La Commissione stabilisce, infine, di non effettuare il sopralluogo da parte della stessa in versione ristretta prima dell'inizio degli eventi in argomento previa trasmissione tramite Suap, per ogni evento, di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente.

Per quanto sopra, il Presidente ritiene chiuse le operazioni e dichiara quindi la conclusione dei lavori della Commissione alle ore 11:00.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

- sig. Armando Cunegato - Presidente
- arch. Luna Roberto - Componente
- dott. Oliva Carmine - Componente
- dott. Cailotto Mirco - Componente
- p.i. Asnicar Guido - Componente
- sig. Turcato Tarcisio - Organizzatore degli eventi
- arch. Prebianca Denis - Procuratore
- dott. Federico Maria Fiorin - Resp. Settore 1
- Fontana Paola Cinzia - Istr.Amm.vo Sett. 1



Handwritten signatures of the listed individuals, each written over a horizontal line. The signatures are in black ink and vary in style, including cursive and more formal script.



Ministero dell'Interno

ALLEGATO SUB A

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VICENZA
"Prius undis fiamma antequam flectar"

AREA PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA

Al Sig. Sindaco del
Comune di Recoaro

OGGETTO: Convocazione Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo in data venerdì 22 luglio ore 10:00 – Festa della birra e delle castagne.

Con riferimento alla nota prot. 8945 del 24.06.2022 relativa all'oggetto di codesto Comune si comunica che lo scrivente Comando è impossibilitato a partecipare alla Commissione in oggetto, poiché il personale VF è impegnato in altre attività di istituto.

Si porgono cordiali saluti.

D'Ordine del
COMANDANTE REGGENTE
(COSTA)
Ing. Maria Assunta De Felice
Firmato digitalmente ai sensi di legge

COMUNE DI RECOARO TERME	
UFFICIO PROTOCOLLO	
14 LUG. 2022	
N° 10032	CAT. CLASS. FASO



ALLEGATO SUB B

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI VICENZA
"Prius undis fiamma antequam flectar"

AREA PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA

COMUNE DI RECOARO TERME	
UFFICIO PROTOCOLLO	
18 LUG. 2022	
N° 10139	CAT. CLASS. FASO. COM.

Al Sig. Sindaco del
Comune di Recoaro

OGGETTO: Convocazione Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo in data venerdì 22 luglio 2022 ore 10:00 presso Comune di Recoaro per "Festa della birra e delle castagne".

Risposta vostra nota prot. n. 10072 del 15.07.2022.

Con riferimento alla nota in oggetto di codesto Comune si comunica che lo scrivente Comando è impossibilitato a partecipare alla Commissione in oggetto, poichè in tale data il personale VF presente è già impegnato in altre Commissioni Comunali di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo.

Come richiesto con vostra nota prot. n. 10072 del 15.07.2022 si allega il documento "ALLEGATO A" nel quale si riportano le condizioni minime che dovranno essere garantite per l'intera manifestazione (in particolare per l'evento in oggetto la Commissione dovrà rispettare i requisiti ai paragrafi "Generali", "Area di installazione", "Distanze di sicurezza tendoni-depositi ove presenti", "Protezione Attiva", "Impianti Elettrici", "Reazione al fuoco", "Affollamento ed esodo", "Cucine ove presenti", "Layout sedute ove presenti", "Impianti di riscaldamento ove presenti", "Gestione della sicurezza", "cartellonistica di sicurezza", "Bombole di G.P.L. ed impianto di alimentazione ove presenti", "Ulteriori misure"..

Si porgono cordiali saluti.

D'Ordine del
COMANDANTE REGGENTE
(COSTA)
Ing. Maria Assunta De Felice
Firmato digitalmente ai sensi di legge

ALLEGATO "A".

Documento di n. 5 pagine.

Di seguito si esplicitano alcune prescrizioni, suddivise in differenti sezioni (generali, etc...), per le quali dovrà essere garantito, se del caso, l'integrale rispetto.

PRESCRIZIONI:

GENERALI

1. Rispetto integrale:

- D.M. 19/08/1996 e s.m.i..
- Regole tecniche verticali di prevenzione incendi ove applicabili.
- Norme emanate dagli enti di normazione nazionali ove applicabili, regola dell'arte.
- D.M. 10/03/1998 e s.m.i..
- Direttiva emanata dal Ministero dell'Interno il 18/07/2018 n. 11011/1/110/(10) – Piantedosi – ss.mm.ii..

CARRI ALLEGORICI OVE PRESENTI

2. Dovrà essere garantito il rispetto integrale di quanto esplicitato dalla Circ. MIN. Interno prot. n.17082/114 del 01/12/2009.
3. Per ogni carro dovrà essere prevista adeguata documentazione attestante l'idoneità dello stesso a firma di tecnico abilitato.
4. I carri allegorici installati sui veicoli tramite apparecchiature meccaniche, oleodinamiche, elettriche, etc... i pupazzi, le maschere e le varie rappresentazioni devono essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza, in particolare sotto il profilo della sicurezza statica, elettrica ed antinfortunistica o, in assenza, a standard di buona tecnica di riconosciuta validità.
5. Le attrezzature sopraelevate, di tipo meccanico o elettromeccanico, di supporto alle allegorie carnevalesche, ove capaci di movimento autonomo rispetto al moto del carro, devono essere progettate, realizzate e collaudate seguendo, per quanto applicabile, l'attuale norma europea sulle attrazioni, vedasi inoltre UNI EN 13814.
6. Eventuali generatori presenti al di sopra del carro allegorico dovranno essere installati in modo da non creare pericolo per le persone presenti sia sul carro che a terra, non dovranno essere sorgente di incendio, dovranno essere previste tutte le misure necessarie affinché non possano propagare eventuali principi di incendio al carro allegorico. Eventuali parti del carro allegorico combustibili (carta pesta, plastiche, etc...) dovranno essere ad una distanza adeguata da fonti di calore.
7. I carri dovranno essere dotati di carter/protezioni che impediscano al pubblico il contatto con le ruote e con apparati in movimento. Le parti in movimento dovranno muoversi ad una quota minima da terra pari a 2,50 m. I carri dovranno essere dotati di parapetti a norma di legge al fine di evitare la caduta dall'alto delle persone eventualmente presenti.
8. La velocità di marcia dei carri allegorici non potrà essere superiore ai 5km/h.
9. Il personale addetto alla movimentazione di eventuali parti mobili del carro allegorico dovrà lavorare in sicurezza, utilizzando adeguati dispositivi di protezione individuale ove necessario.
10. Dovrà essere definito per ogni carro allegorico un capo carro, il quale avrà la responsabilità di gestire gli altri operatori presenti sul carro garantendo l'incolumità delle persone sia al di sopra dello stesso che a terra e, se riterrà che possano essere presenti eventuali rischi fermerà la sfilata di carri allegorici comunicando lo stesso al responsabile della manifestazione. Ogni capo carro dovrà visionare il percorso prima della sfilata/ogni giornata di sfilata per visionare eventuali criticità presenti.
11. Dovranno essere previsti mezzi di estinzione adeguati su ogni carro allegorico.
12. Dovrà essere valutata la distanza di sicurezza da mantenere fra carro allegorico e:
 - attraversamenti aerei di cavi elettrici presenti lungo il percorso;
 - edifici e relative sporgenze, arredo urbano, segnaletica presenti lungo il percorso;
 - pubblico presenti ai lati del percorso, dovrà essere definita una distanza nota a tutti gli operatori presenti. Nel caso in cui il pubblico a terra non rispettasse detta distanza dovrà immediatamente essere interrotta la manifestazione. Detta distanza dovrà essere resa nota al pubblico mediante messaggio tramite sistema sonoro amplificato all'inizio e durante la manifestazione.

AREA DI INSTALLAZIONE

13. Il luogo di installazione deve consentire l'avvicinamento e la manovra degli automezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento delle persone verso aree adiacenti: larghezza 3,5 m, altezza libera 4 m, raggio di curvatura 13 m, pendenza non superiore al 10%, resistenza al carico almeno di 20t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore con un passo di 4m);
14. Le strade per l'allontanamento del pubblico devono avere una larghezza totale pari almeno alla metà della larghezza complessiva delle uscite dell'impianto e l'allontanamento deve essere possibile in due sensi.
15. Dovrà essere prevista area di ammassamento dei mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali, ove possibile dovrà essere prevista viabilità dedicata ai mezzi di soccorso per il raggiungimento dell'area.

DISTANZE DI SICUREZZA TENDONI-DEPOSITI OVE PRESENTI

16. Tra i tendoni eventualmente presenti adibiti a pubblico spettacolo (anche se parzialmente destinati a spettacolo) e tutti gli altri edifici circostanti deve essere garantita una distanza di rispetto non inferiore a 20 m. I tendoni e le attrazioni devono essere posizionati in modo da ridurre al minimo la possibilità di propagazione di un incendio. In ogni caso la distanza tra i tendoni e le

attrazioni limitrofe non deve essere inferiore a 6 m.

17. Depositi (compresi depositi di bombole di G.P.L. e depositi di legna o carbonella a servizio della manifestazione) e laboratori devono essere ubicati all'esterno del tendone e posti a distanza di almeno 6 m.

PROTEZIONE ATTIVA

18. L'area deve essere dotata di energia elettrica e di almeno un idrante per il rifornimento degli automezzi antincendio (UNI 70 con portata di 460 l/min). Ove non disponibile una rete idranti si dovrà prevedere la presenza sul posto di almeno un automezzo antincendio dedicato messo a disposizione dall'organizzatore.
19. Devono essere previsti estintori nel numero di uno ogni 200 mq di superficie, con un minimo di due, aventi capacità estinguente non inferiore a 13 A 89 BC.

IMPIANTI ELETTRICI

20. Deve essere previsto impianto di illuminazione di sicurezza che assicuri un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita, e non inferiore a 2 lux negli altri spazi accessibili al pubblico.
21. Deve essere installato, in posizione visibile, accessibile e segnalata, un dispositivo di sgancio dell'intero impianto elettrico.
22. Le strutture e masse metalliche che possono accidentalmente elettrificarsi per contatto con apparecchiature od impianti elettrici, devono essere collegate ad idoneo impianto di messa a terra. Le strutture e masse estranee poste a distanza inferiore a 2-2,5 m da altre masse devono essere collegate in equipotenziale tra loro, a terra.
23. I cavi elettrici volanti devono essere situati ad altezza non inferiore a 2,5 m ed adeguatamente ancorati ad elementi fissi. Quelli posti in attraversamento dei percorsi carrabili per i mezzi di soccorso o di strade aperte alla libera circolazione devono essere posti a 6 m dal suolo o a terra adeguatamente protetti (norma CEI 64/8/7 sez. 704 e CEI 11-4). I cavi elettrici posati sul piano di calpestio devono essere protetti meccanicamente con idonei dispositivi di protezione allo scopo realizzati (passaggio di sole persone o di mezzi di trasporto). Tutti i corpi illuminanti sospesi devono essere protetti da cadute accidentali e, se collocati, ad altezza inferiore a 2,5 m, protetti anche meccanicamente. I componenti elettrici ed i corpi illuminanti che possono raggiungere temperature superficiali pericolose per un possibile innesco di un incendio devono essere installati a debita distanza da materiale combustibile, ovvero si dovranno prevedere idonei schermi protettivi termicamente isolanti.
24. Eventuali apparecchiature elettriche esposte agli agenti atmosferici devono avere un grado di protezione adeguato considerate le caratteristiche del luogo di installazione.
25. Il contatore dell'ente erogatore ed il quadro elettrico principale di derivazione devono essere ubicati in appositi quadri chiudibili.

REAZIONE AL FUOCO

26. Il materiale dei tendoni e strutture similari deve essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 2. Deve inoltre essere dotato di omologazione del Ministero dell'Interno per l'utilizzo "sospeso suscettibile di prendere fuoco su entrambe le facce" e di dichiarazione di conformità al prototipo omologato, a firma del produttore.
27. Le sedie combustibili non imbottite devono essere di classe 2 di reazione al fuoco. Le poltrone ed i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM di reazione al fuoco. I materiali allestiti nell'area scenica devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.
28. Le eventuali condotte di ventilazione devono essere in classe A1 (0) di reazione al fuoco. I raccordi flessibili, di lunghezza non superiore a 5 volte il diametro, possono essere in classe 1. Eventuali materiali isolanti devono essere conformi al D.M. 31/03/2003, ovvero al D.M. 15/03/2005.

AFFOLLAMENTO ED ESODO

29. Dovrà essere definita una capienza massima della manifestazione considerando la densità di affollamento di cui agli indici di seguito esplicitati:

- Ambito interno: locali chiusi 0,7 persone/mq e per sale da ballo/discoteche 1,2 persone/mq;
- Ambito esterno: aree esterne 2 persone/mq.

Sono ammessi indici di affollamento inferiori rispetto a quelli citati a condizione che sia garantito dal responsabile della manifestazione il non superamento della capienza massima ipotizzata adottando adeguate misure tecnico-gestionali per singoli ambiti, detta riduzione dovrà essere ESPLICITATA e UNIVOCAMENTE DEFINITA in sede di Commissione Comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Gli ingressi ad aree limitate dell'evento, anche se di libero accesso, dovranno essere controllate con sistemi tipo conta-persone o altro similare (titolo accesso) – sarà responsabilità del responsabile della manifestazione predisporre adeguato sistema per il controllo degli accessi ovvero impedire il superamento della capienza massima, sia complessivamente che per singoli ambiti.

La citata capienza massima dei singoli ambiti non dovrà comunque essere superiore alla densità di affollamento richiamata moltiplicata per la superficie, specifica area, dei medesimi ambiti di manifestazione.

La capienza massima della manifestazione deriverà dalla somma delle capienze dei differenti ambiti citati.

L'affollamento dovrà altresì essere compatibile con le il sistema delle vie di esodo:

- Ambito interno: capacità di deflusso pari a 50 persone/modulo (60 cm) per locali con pavimento a quota compresa tra più o meno 1 m rispetto al piano di riferimento;

- Ambito esterno: capacità di deflusso all'esterno pari a 250 persone/modulo (60 cm).
30. Per i locali al chiuso devono essere previste almeno n.2 uscite alternative dai locali e, nel caso di capienza interna superiore alle 150 persone, almeno n.3 uscite di sicurezza. Il numero di uscite verso l'esterno della manifestazione non deve essere inferiore a 3 di larghezza singola non inferiore a due moduli (1,2 m). Tutte le uscite di sicurezza devono avere altezza non inferiore a 2 m e devono essere mantenute aperte o, comunque, apribili verso l'esterno a semplice spinta. Devono essere garantiti percorsi di esodo sgombri da ostacoli verso le uscite di sicurezza, di larghezza pari a quella delle uscite e comunque non inferiore a 1,2 m, altezza libera di 2 m e di lunghezza massima di 50 m. Nella definizione dei percorsi di esodo e delle uscite di emergenza deve essere tenuto conto della loro fruibilità da parte di persone con ridotte od impedito capacità motorie.
31. La larghezza minima delle vie di allontanamento dalla manifestazione non dovrà comunque essere inferiore a 2,40 m.
- 32. Eventuali spazi calmi previsti per l'esodo dalla manifestazione dovranno essere univocamente identificati/univocamente definiti, mantenuti sgombri da persone/ostacoli durante lo svolgimento ordinario della manifestazione, usufruibili in toto in caso di emergenza.**

CUCINE OVE PRESENTI

33. Le cucine con potenzialità totale degli apparecchi (alimentati a gas, liquido o solido) superiore a 35 KW devono essere esterne al tendone e compartimentale dallo stesso con strutture REI/EI 60 (con potenzialità fino a 116 KW) o REI/EI 120 (con potenzialità superiore a 116 KW) e possono comunicare con lo stesso tramite disimpegno aerato:
- superficie netta minima di 2 mq;
 - resistenza al fuoco della struttura REI 60 e con porte REI 60;
 - aerazione a mezzo di aperture di superficie complessiva non inferiore a 0,5 mq realizzate su parete
 - attestata su spazio scoperto, strada pubblica o privata scoperta, intercapedine. Nel caso di alimentazione con gas a densità relativa non superiore a 0,8, è consentito l'utilizzo di un camino di sezione non inferiore a 0,1 mq.
- In alternativa a quanto sopra riportato la cucina deve essere ubicata all'esterno del tendone e posta a distanza di almeno 6 m. Cucine di potenzialità totale fino a 35 KW devono essere ubicate a distanza non inferiore a 3,5 m dal tendone (spazio scoperto D.M. 30/11/1983). In ogni caso tra la cucina ed il tendone è ammessa una zona di comunicazione coperta, con elementi incombustibili, di larghezza non superiore all'altezza di imposta (altezza della copertura dal terreno). I lati devono rimanere aperti.
34. Le cucine dovranno essere realizzate con materiali di classe 0 (incombustibile) di reazione al fuoco. Il locale cucina deve essere dotato di aperture di ventilazione permanente in conformità alla norma UNI 7129, se la somma totale delle potenzialità di tutti gli apparecchi alimentati a gas, a combustibile liquido e solido, è inferiore a 35 KW, ovvero al D.M. 12/04/96 se di potenzialità superiore. All'esterno della cucina deve essere previsto un dispositivo di intercettazione del gas e dell'alimentazione elettrica.
35. I gruppi di cottura devono essere marchiati CE ovvero, se esistenti, dotati di dispositivi di sicurezza, per il blocco del flusso del gas in caso di spegnimento della fiamma, forniti di approvazione Ministeriale con validità all'epoca dell'acquisto. Se prevista l'installazione di impianti fissi o di tratti fissi di tubazione questi dovranno essere installati nel rispetto della regola dell'arte in materia ovvero dovranno essere prodotte le adeguate documentazioni comprovanti il rispetto di quanto sopraindicato.

LAYOUT SEDUTE OVE PRESENTI

36. La distanza tra gli schienali delle sedie con seduta fissa, tra fila e fila successiva, deve essere non inferiore a 1,1 m.
37. Nei locali ed aree (anche all'aperto) non provvisti di posti a sedere fissi è consentito l'impiego temporaneo di sedie collegate rigidamente tra loro in file. Ciascuna fila può contenere al massimo 10 sedie, disposte in gruppi di 10 file.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO OVE PRESENTI

38. Gli apparecchi di riscaldamento a combustibile gassoso, liquido o solido devono essere installati in conformità ai DD.MM. 12/04/1996 e 28/04/2005 e comunque in posizione tale da evitare la propagazione dell'incendio dal generatore ad altre strutture.
39. I serbatoi di gasolio od i depositi di legna a servizio degli impianti devono essere posti a distanza di almeno 6 m dal tendone/altre strutture.
40. Le condotte di ventilazione devono essere conformi al D.M. 31.03.2003.
41. Nella condotta di mandata deve essere installata una serranda tagliafuoco almeno EI 30.

GESTIONE DELLA SICUREZZA

42. Deve essere attivata la gestione della sicurezza come da Titolo XVIII – D.M. 19/08/1196 e s.m.i.. Dovrà essere definito univocamente il responsabile della manifestazione.
43. Dovrà essere prevista la possibilità di comunicare al pubblico gli elementi salienti del piano di emergenza prima, durante ed alla fine della manifestazione, facendo ricorso ad apposita messaggistica, dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza. In caso di evento si dovrà avere la possibilità di comunicare in tempo reale con il pubblico per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento delle criticità.
44. Dovrà essere previsto sistema di diffusione sonora con alimentazione elettrica con linea dedicata, livello sonoro adeguato affinché possano essere udibili messaggi in tutta l'area della manifestazione, presenza di un congruo numero di postazioni per le comunicazioni di emergenza. Dovrà essere previsto in loco centro di coordinamento e gestione della sicurezza che consenta comunicazioni tra gli enti presenti e l'organizzazione.

45. Nell'ambito della gestione della sicurezza devono essere previsti operatori, univocamente determinati ed adeguatamente formati ed informati relativamente alle caratteristiche/peculiarità della manifestazione, destinati alle seguenti mansioni:

- A. **Assistenza all'esodo.** Soggetti iscritti ad associazioni di protezione civile nonché personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine;
- B. **Lotta antincendio.** Deve essere prevista una squadra antincendio costituita da almeno **1 addetto ogni 250 persone** con un minimo di n.3 addetti (il numero deve essere valutato in funzione delle caratteristiche dell'attività e dal numero di ospiti presenti da parte del responsabile, in modo da garantire un primo intervento antincendio e l'assistenza all'evacuazione delle persone), in possesso di attestato di formazione per attività a **rischio medio (allegato IX D.M. 10/03/98)**. In caso siano presenti attività di pubblico spettacolo, con numero di persone superiore a 100, gli addetti antincendio devono essere dotati anche di attestato di idoneità tecnica acquisito tramite esame presso il Comando dei Vigili del Fuoco (allegato X D.M. 10/03/98);
- C. **Instradamento e monitoraggio dell'evento.** Possono essere impiegati operatori in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti.
Il numero degli operatori di cui ai punti A e C dovranno essere determinati secondo quanto richiesto dalla circolare ministeriale n. 11011/1/110/(10) – Piantedosi del 18/07/2018. Ogni 20 operatori dovrà essere previsto un coordinatore di funzione.

CARTELLONISTICA DI SICUREZZA

46. In corrispondenza delle porte delle uscite di sicurezza deve essere installata una segnaletica di tipo luminoso, mantenuta sempre accesa durante l'esercizio dell'attività, ed inoltre alimentata in emergenza. La segnaletica di sicurezza dovrà essere conforme a quanto richiamato dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.. La segnaletica dovrà essere posizionata ad una altezza tale da poter essere visibile anche con la presenza di persone. Dovrà essere prevista adeguata segnaletica di sicurezza al fine di segnalare la presenza di ostacoli non immediatamente visibili in aree affollate.

47. La cartellonistica deve indicare in particolare:

- le porte delle uscite di sicurezza;
- i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
- l'ubicazione dei mezzi fissi e portatili di estinzione incendi.

BOMBOLE DI G.P.L. ED IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE OVE PRESENTI

48. rispetto integrale di quanto alla UNI TR 11246 nel campo di applicazione (potenza termica nominale totale apparecchi serviti ≤ 35 KW e quantità complessiva di G.P.L. ≤ 125 Kg):

- a. Le bombole i regolatori di pressione ed i tubi flessibili devono essere installati in modo che la loro temperatura non possa innalzarsi oltre $50\text{ }^{\circ}\text{C}$ per effetto di irraggiamento o per vicinanza a fonti di calore;
- b. Le bombole non devono essere installate:
 - a distanza minore di 1 m da materiali combustibili, impianti elettrici, prese d'aria, aperture comunicanti con locali o vani posti a livello inferiore; prese d'aria, porte e porte finestre a livello del piano di appoggio dei bidoni;
 - a distanza minore di 2 m da caditoie non dotate di sifone idraulico;
 - a distanza minore di 3 m da altra installazione.

La distanza può essere ridotta fino alla metà mediante interposizione di un idoneo schermo incombustibile tra le due installazioni. Dovrà essere garantito il rispetto della Circ. 74 del 20/09/1956 per gli impianti a servizio di apparecchiatura di potenza nominale totale superiore a 35 KW o > 125 Kg di G.P.L.:

- c. Le bombole devono essere racchiuse entro apposita cabina incombustibile.
- d. Qualora la cabina sia ubicata in cortili, deve distare almeno 3 m dai muri perimetrali degli edifici.

49. Rispetto integrale di quanto esplicitato dall'ente di normazione nazionale in materia, regola dell'arte. In prossimità delle bombole di G.P.L. deve essere tenuto almeno un estintore di capacità estinguente non inferiore a 89 BC. Eventuali depositi fissi di G.P.L. devono essere installati in conformità al D.M. 14/05/2004.

50. Le tubazioni di adduzione del gas, ove previste, devono essere rigide, ad eccezione dell'ultimo tratto di collegamento agli utilizzatori ed essere conformi alle norme UNI 7129, UNI 7131 ed UNI TR 11426 e D.M. 12/04/1996 (se di potenza superiore 35 KW).

SPETTACOLO VIAGGIANTE OVE PRESENTE

51. La distanza tra le varie attrazioni e tra queste ed altre strutture (padiglioni, edifici, ecc.) deve essere non inferiore a quella riportata nel manuale di uso e manutenzione o nel libretto dell'attività ed in ogni caso idonea ad evitare interferenze e consentire l'accesso ai dispositivi di sicurezza e controllo.

52. Ogni parte dell'attrazione alimentata elettricamente, non segregata ed accessibile al pubblico, deve essere protetta da interruttore differenziale di bordo con soglia massima di 0,03 ampere o in sistema SELV o PELV. Eventuali apparecchiature elettriche esposte agli agenti atmosferici devono avere un grado di protezione non inferiore a IP 55. Il contatore dell'ente erogatore ed il quadro elettrico principale di derivazione devono essere ubicati in appositi quadri chiudibili a chiave o lucchetto. Ogni attrazione deve essere collegata ad un impianto di messa a terra, con collegamento diretto a proprio dispersore o tramite impianto comune. Non è ammesso il collegamento tramite altra attrazione o struttura (i cavi devono essere continui e con isolamento integro). Ogni

attrazione deve essere alimentata da proprio quadro elettrico di distribuzione o da quadro comune ma con distinte protezioni. E' da evitare l'alimentazione diretta da quadro di bordo di altra attrazione. Le giunzioni dei cavi elettrici devono essere effettuate nel rispetto delle norme CEI. Tutti i corpi illuminanti sospesi devono essere protetti da cadute accidentali e, se collocati ad altezza inferiore a 2,5 m, protetti anche meccanicamente. I componenti elettrici ed i corpi illuminanti che possono raggiungere temperature superficiali pericolose tali da causare un possibile innesco di un incendio devono essere installati a debita distanza da materiale combustibile, ovvero si dovranno prevedere idonei schermi protettivi termicamente isolanti. Qualora la distanza tra le masse metalliche di due attrazioni vicine sia tale da permettere il contatto contemporaneo da parte di una persona (2-2,5 m), tenendo conto inoltre di altri corpi metallici (transenne) che possono far diminuire tale distanza, le stesse devono essere collegate in equipotenziale tra loro.

53. In ogni attrazione deve avere affissa, in posizione visibile, apposita cartellonistica riportante il regolamento e le condizioni di esercizio e le limitazioni all'accesso.
54. Ogni attrazione deve tenere sempre a disposizione, per le verifiche degli organi di controllo, il libretto dell'attività ed il manuale di uso e manutenzione.
55. E' proibito l'uso di fiamme e di materiali infiammabili per gli effetti speciali durante gli spettacoli, a meno che non vengano adottate specifiche precauzioni per prevenire incendi.
56. L'installazione di ogni attrazione deve avvenire nel pieno rispetto delle condizioni previste dal manuale di uso e manutenzione. Qualora previsto dal manuale di uso e manutenzione, devono essere installate la transenne o le delimitazioni intorno all'attrazione.
57. Ogni attrazione deve essere dotata dei mezzi estinguenti previsti dal libretto dell'attrazione, in ogni caso deve essere presente almeno un estintore di capacità estinguente non inferiore a 34 A 144 BC.
58. Gli spazi sottostanti ed adiacenti le attrazioni, i veicoli e le carovane non devono essere utilizzati per depositare materiale combustibile o infiammabile. Negli stessi spazi deve essere rimossa la vegetazione e devono essere adottati gli accorgimenti atti ad evitarne la crescita, quando essa possa rappresentare pericolo d'incendio. I contenitori di g.p.l., sia pieni che vuoti eventualmente presenti, devono essere custoditi in conformità alle specifiche norme di prevenzione incendi (Circ. 74/56 o UNI TR 11426).

ULTERIORI MISURE

59. Il montaggio delle strutture e del tendone deve avvenire in conformità a quanto previsto dal progetto e da quanto prescritto dal produttore (sono vietate installazioni difformi o che prevedano dimensioni o conformazioni diverse).
60. Tutte le installazioni di impianti accessori (*esempio: generatori di calore, depositi di gasolio, depositi fissi o in bombole di G.P.L., etc...*) eventualmente presenti deve avvenire nel rispetto delle regole tecniche verticali specifiche di prevenzione incendi.
61. Tutti i dispositivi di sicurezza devono essere mantenuti in efficienza e controllati periodicamente;
- 62. Dovrà essere effettuata opportuna verifica della solidità e della sicurezza di tutti i carichi sospesi secondo quanto richiamato dal Ministero dell'Interno prot. n. 1689 del 01/04/2011.**
63. Le strutture prefabbricate (*quali ad esempio tribune, etc...*) devono essere dotate di **collaudo statico** annuale in corso di validità (1 anno) a firma di professionista abilitato.
64. Dovrà essere effettuato un controllo delle eventuali alberature presenti al fine che le stesse non possano creare eventuale pericolo per le persone presenti.
65. Dovrà essere effettuato un controllo sulla stabilità degli edifici e dei manufatti prospicienti l'area ove prevista la manifestazione di pubblico spettacolo al fine di scongiurare eventuale crollo/ribaltamento della facciata; dovranno essere previste adeguate distanze di sicurezza da edifici/manufatti per i quali non risulta garantita adeguata stabilità meccanica a qualsivoglia azione ipotizzabile.
66. Dovrà essere sospesa la manifestazione in caso di condizioni meteorologiche avverse, responsabilità a cura del responsabile della manifestazione.
67. Dovranno essere previste adeguate barriere/sistemi di protezione al fine di interdire l'eventuale accesso veicolare, di non autorizzati, all'interno dell'area della manifestazione.

Per la fase di sopralluogo dovrà essere richiesta la presenza del comandante provinciale VV.F. o suo delegato e, nel caso di impossibilità dei suddetti a partecipare, se del caso, il presidente della commissione procederà secondo quanto previsto all'art.141 bis R.D. 635/1940 e ss.mm.ii..

COMUNE DI RECOARO TERME
UFFICIO PROTOCOLLO

22 LUG. 2022

CAT.
CLASS.

ALLEGATO SUB C

Spett.le Commissione Comunale di Vigilanza
Sui Locali di Pubblico Spettacolo

Recoaro Terme 22/07/2022

Oggetto: Richiesta di deroga alle distanze tra edifici e strutture installate previo potenziamento squadre antiincendio e di sorveglianza.

Il sottoscritto Arch. Denis Prebianca, in qualità di tecnico incaricato per la pratica SUAP e stesura del piano di Sicurezza della Manifestazione, consapevole delle prescrizioni inviate dal Corpo dei Vigili del Fuoco, di cui all'Allegato A e conscio che gli ancoraggi delle strutture temporanee sono posizionati a ridosso della Chiesa di Merendaore, con la presente

CHIEDE

A Codesta spett.le Commissione di approvare la variazione del Piano di Sicurezza presentato inserendo un articolo specifico: **SORVEGLIANZA ED ATTIVAZIONE IN CASO DI INCENDIO NELLE STRUTTURE ADIACENTI AI FABBRICATI.**

In tale articolo si prevede una squadra suppletiva di persone, tutte dotate di certificato prevenzione incendi, addette al controllo e primo intervento nei giorni previsti per la manifestazione.

I nominativi, che si alterneranno durante la manifestazione sono i seguenti:

- Frizzo Matteo;
- Cristoffori Romeo;
- Facchin Flavio Michele;
- Tessaro Milena;
- Tomasi Lorena;
- Turcato Tarcisio Moreno;
- Vagiottini Alessandro.

In allegato sono riportati i certificati di Prevenzione Incendi Personale di ogni singolo individuo.

Con l'occasione si porgono Distinti Saluti

Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paisaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

RECOARO TERME
PREBIANCA
DENIS

SI ATTESTA CHE

IL SIGNOR FRIZZO MATTEO

in data 19 aprile 2017

ha eseguito il corso di formazione teorico-pratico per

**ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO
E GESTIONE DELLE EMERGENZE**

rischio MEDIO

durata del corso 8 ore

PROGRAMMA DEL CORSO

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI (2 ore)

- principi sulla combustione e l'incendio;
- le sostanze estinguenti;
- triangolo della combustione;
- le principali cause di un incendio;
- rischi alle persone in caso di incendio;
- principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.

PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO (3 ore)

- le principali misure di protezione contro gli incendi;
- vie di esodo;
- procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme;
- procedure per l'evacuazione;
- rapporti con i vigili del fuoco;

- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di emergenza.

ESERCITAZIONI PRATICHE (3 ore)

- presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi;
- presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale;
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e coperta antincendio.

secondo gli articoli 6 e 7 del DM 10 marzo 1998
Al termine del corso il candidato ha superato con esito positivo
la verifica finale e la prova pratica prevista

Trissino 19/04/2017



Il docente
Ing. RICCARDO CONCATO
Via Stazione, 56 - 36070 TRISSINO (VI)
Cod. Fisc./CND 027180701 A459A
Pubblica Fax 0271980235
Tel. 0445-193065 - Cell. 249.4112900

Concato Ing. Riccardo



ATTESTATO DI FREQUENZA

conferito a

CRISTOFFORI ROMEO

NATO/A A RECOARO TERME IL 1972-08-30 | C.F. CRSRM072M30H214Q

MONTE ORE FREQUENZA: 2.0 (3.0 |

MANSIONE: OPERAIO

CODICE ATECO: 16.24.00

per aver partecipato con profitto al

"CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ A RISCHIO D'INCENDIO MEDIO ai sensi del D.Lgs 81/2008 e del D.M. 10/03/1998"

DESCRIZIONE CORSO

I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un aggiornamento periodico. (D. Lgs. 81/08 articolo 37 comma 9). La lettera circolare del 23 febbraio 2011 (prot. 0012853) definisce programmi, contenuti e durata dei corsi, distinguendoli per tipologia di rischio: aggiornamento addetto antincendio in attività a rischio di incendio MEDIO (durata 5 ore)

DATA E ORARIO SVOLGIMENTO LEZIONE
02/07/2020 09:00 (4 h 00 m) - 02/07/2020 14:00 (1 h 00 m) -

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO/I
Sede Principale: VIA TORINO 63/G - 30172 - MESTRE (VE)



IL DIRETTORE
IZZO GIUSEPPE

IL DOCENTE/I
IZZO GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
E.N.Bi.FoRM.



ATTESTATO DI FREQUENZA

conferito a

FACCHIN FLAVIO MICHELE

NATO/A A VALDAGNO IL 1963-04-29 | C.F. FCCFVM63D29L551U

MONTE ORE FREQUENZA: 2.0 (3.0 |

MANSIONE: SOCIO LAVORATORE

CODICE ATECO: 16.24.00

per aver partecipato con profitto al

"CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ A RISCHIO D'INCENDIO MEDIO ai sensi del D.Lgs 81/2008 e del D.M. 10/03/1998"

DESCRIZIONE CORSO

I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un aggiornamento periodico. (D.Lgs. 81/08 articolo 37 comma 9). La lettera circolare del 23 febbraio 2011 (prot. 0012653) definisce programmi, contenuti e durata dei corsi, distinguendoli per tipologia di rischio: aggiornamento addetto antincendio in attività a rischio di incendio MEDIO (durata 5 ore)

DATA E ORARIO SVOLGIMENTO LEZIONE
02/07/2020 09:00 (4 h 00 m) - 02/07/2020 14:00 (1 h 00 m) -

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO/I
Sede Principale: VIA TORINO 63/G - 30172 - MESTRE (VE)



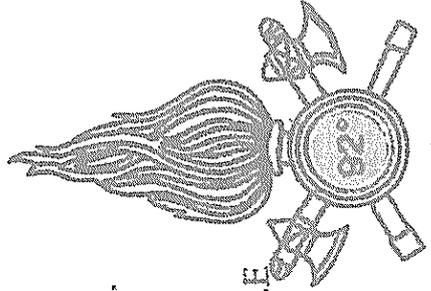
IL/IL DOCENTE
IZZO GIUSEPPE

IL DIRETTORE
IZZO GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
E.N.Bi.Foim.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA STAMPARE PER LE VIGILI PROVINCIALI
SEDE PROVINCIALE
VICENZA
00038372
00003379
12/06/2020
4578-00010
IDENTIFICATIVO : 011382025358
D. 1 19 024375 585 8

N. 1177



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Provinciale VIGILI del FUOCO di VICENZA

Ufficio Formazione Esterna

ATTESTATO
di
IDONEITÀ TECNICA
PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI "ADDETTO ANTINCENDIO"

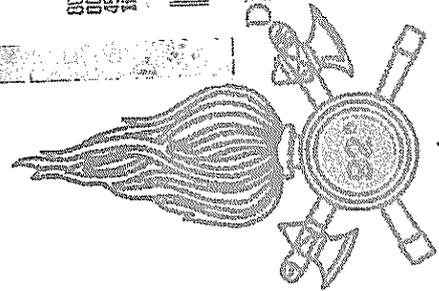
Si attesta che

Milena TESSARO
nata a **VALDAGNO (VI)** il **25/09/1966**

Dipendente: **MEDAL srl** con sede in **Via Roma, 14 - Recoaro (VI)**,
a seguito della frequenza del corso per addetti antincendio di livello **ELEVATO**
visto l'esito dell'accertamento di idoneità tecnica eseguito dall'apposita Commissione e registrato con verbale n. **11** del **28/10/2019**,
è in possesso dei requisiti tecnici per l'espletamento dell'incarico di "addetto antincendio"
ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.Lgs. 81/08,
in base al disposto dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 139/06 e del D.M. 10/03/1998.

Vicenza, lunedì 28 ottobre 2019

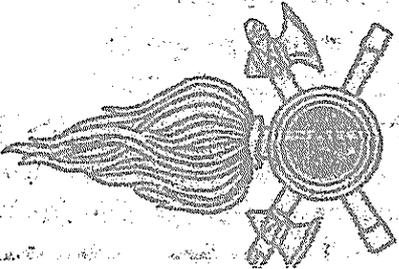
IL COMANDANTE PROVINCIALE
DIAPERIO





459

N.



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale VIGILI del FUOCO di VICENZA

Formazione Esterna

ATTESTATO

di
IDONEITA' TECNICA

PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI "ADDETTO ANTINCENDIO"

Si attesta che

TOMIASI Lorena

nata a VALDAGNO (VI), il 11/09/1979

dipendente della Ditta - Centro Servizi Sociali "VILLA SERENA", con sede in Piazza Dante, 6/A - VALDAGNO (VI)

a seguito della frequenza del corso per addetti antincendio di livello *ELEVATO*

visto l'esito dell'accertamento di idoneità tecnica eseguito dall'apposita Commissione e registrato con verbale n. 13 del 10.11.2009, è in possesso dei requisiti tecnici per l'espletamento dell'incarico di "addetto antincendio"

ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.Lgs. 81/08,

in base al disposto dell'art. 17 comma 3 del D.Lgs. 139/06 e del D.M. 10/03/1998.

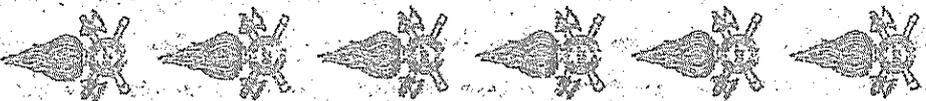
Vicenza, 10.11.2009

Il Responsabile dell'ufficio

(S.D.A.C.C. **Giuliano ZAMBOTTO**)

IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dot. Ing. **Paolo MAURIZI**)



ATTESTATO DI FREQUENZA

SI ATTESTA

che il Sig. Tarcisio Turcato

ha frequentato il

Corso per

ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO

della durata di 8 ore

in conformità con quanto disposto dal D.M. 10/03/1998

9 e 30 ottobre 2001

Vicenza, ottobre 2001

**Il responsabile del corso
(Ing. Giuseppe Palombarini)**



**STUDIO CENTRO
SICUREZZA AMBIENTE**

Via dell'Economia, 131 36100 Vicenza - tel 0444.961800 fax 0444.961127 - e-mail: scsa@scsa.it



BLS D
RIANIMAZIONE CARDIOPOLMARE di
BASE e DEFIBRILLAZIONE PRECOCE
PERSONALE LAICO

Ai sensi di Legge 120 del 03/04/2001, DM

Si rilascia al Sig./Sig.ra: **VAGIOTINI ALESSANDRO**

Nato/a a: **VALDAGNO**

Il: **05/12/1990**

C.F.: **VGTLN90T05L551N**

che ha frequentato il corso in data: **25/02/2022** al termine della valutazione è risultato **IDONEO** ed è

Abilitato all'utilizzo del Defibrillatore semi-Automatco Esterno

N° Prot: **TR-00515**

Data rilascio: **25/02/2022**

Data Retraining: **25/02/2024**

Direttore del corso ente/soggetto Accreditato

CEDIP-SIAS Azienda accreditata con Approvazione della Provincia Autonoma di Trento con delibera N° 1648/2018

MANIFESTAZIONI DI PUBBLICO SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI

AFFLUENZA

Deve essere indicato il dato relative alla massima affluenza di pubblico sia seduto che in piedi.

SITO

Il sito individuato per la manifestazione deve essere ubicato lontano da fonti di inquinamento, da sedi di traffico e da attrezzature urbane che possono comunque arrecare disagio.

SERVIZI IGIENICI

→ IDONEA CANTINONISTRA, SGNALATI

I servizi igienici devono essere distinti da quelli disponibili per il personale addetto all'eventuale preparazione e distribuzione di alimenti.

Devono essere previsti due servizi igienici, distinti per sesso, per le prime 300 persone, nonché un servizio igienico per i disabili motori. Quest'ultimo deve essere idoneamente attrezzato, accessibile e raggiungibile attraverso percorsi adeguati ai sensi della normativa vigente.

Deve essere individuata la persona responsabile che dovrà garantire, per tutto l'arco della durata della manifestazione, la costante pulizia degli stessi e la presenza dei materiali di consumo.

L'area individuata per la collocazione dei servizi igienici, dovrà essere costantemente illuminata. Segnalare la posizione dei servizi igienici con appositi cartelli.

I lavelli a servizio dei bagni chimici, dovranno essere allacciati alla rete di fornitura di acqua potabile.

Per ogni 100 persone in più dovrà essere previsto un ulteriore servizio igienico.

Fino a 1000 persone dovranno essere presenti 4 lavelli, esterni ai bagni, accessoriati con sapone liquido e carta monouso; aggiungere un lavello ogni 250 persone oltre le 1000.

CONTENITORI PER RIFIUTI

Devono essere previsti contenitori in numero sufficiente all'affluenza di pubblico.

MEZZI DI SOCCORSO

→ SIA GARANTITO L'ACCESSIBILITA' NEI PARCHEGGI E SGN. IGIENICI

Consentire l'accessibilità e la manovra dei mezzi di soccorso nonché rispettare quanto disposto dalla DGR n.1080/2007 relativa all'esercizio dell'attività di soccorso e trasporto con ambulanza. Se presente assistenza in loco della manifestazione, si deve predisporre preliminarmente un piano operativo specifico da sottoporre all'approvazione del Direttore della Centrale Operativa del SUEM

APPROVIGIONAMENTO IDRICO

L'acqua deve essere potabile.

HANDICAP

L'area adibita alla manifestazione dovrà consentire un'adeguata accessibilità/fruibilità ai portatori di handicap.

DISINFESTAZIONE

Nel caso in cui venisse segnalata sul territorio la positività da Arbovirosi (West Nile, Dengue...), programmare, prima dell'inizio della manifestazione, interventi adulticidi contro le zanzare rispettando rigorosamente le indicazioni previste dalla vigente normativa regionale. In particolare i prodotti utilizzati devono essere registrati come Presidi Medico Chirurgici al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica.

- INDIVIDUATORE RESPONSABILE PER CONTROLLO, PULIZIA E DISINFESTAZIONE
 - PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Il Responsabile del Procedimento Dott.
 Felice Foglia